



## PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA  
Servizio produzioni vegetali, infrastrutture e foreste

Sondrio, 09/06/2021

*Al Servizio Acque ed Energia*  
**SEDE**

Class. 09.04.01 F. 2021/16

**Oggetto:** Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni. Lavori di interrimento tronco di linea elettrica aerea MT in località Trivigno, in Comune di Tirano. Proponente RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L., via ragazzi del 99, SONDRIO. Sito N2000 IT2040024 Da Belvedere a Vallorda. Conferenza dei Servizi in data 11/06/2021.

In riferimento alla nota di convocazione della Conferenza dei Servizi pervenuta in data 12/04/2021 al protocollo n. 9448, in qualità di Ente Gestore del Sito Natura2000 IT2040024 Da Belvedere a Vallorda,

### Visti:

- la Direttiva 92/43/CEE c.d. Direttiva Habitat e la Direttiva 2009/147/CEE relativa alla conservazione degli Uccelli Selvatici;
- l'art. 25Bis della legge n. 86 del 30/11/1983 che disciplina Rete Natura 2000 in Regione Lombardia in attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- la DGR n. XI/4488 del 29/03/2021 di recepimento delle Linee guida nazionali per l'applicazione della Valutazione di incidenza;
- il Piano di Gestione del Sito Natura 2000 IT2040024 approvato dal Consiglio Provinciale;

### Preso atto che:

- il progetto in esame, ricadente entro i confini della ZSC, prevede opere per l'interrimento di linea elettrica a Media Tensione da Tognela a Colonia (2.100 m lineari), con realizzazione di tre cabine di trasformazione prefabbricate e sette camerette;
- la maggior parte dell'intervento (scavi, reinterri, posa cavidotti) si realizza lungo la sede stradale asfaltata esistente, mentre una quota minore avverrà in aree prative/boscate ascrivibili agli Habitat comunitari 6520, 9410 e 9420;
- il progetto presentato, così come lo Studio di Incidenza, prevede che una volta messa in funzione la nuova linea si provvederà allo smantellamento della linea aerea e delle palificazioni non più necessarie;

**Richiamato** il principio di precauzione contenuto nell'art. 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che deve essere applicato ogniqualvolta non sia possibile escludere con ragionevole certezza scientifica il verificarsi di interferenze significative generate da un Piano, Programma, Progetto, Intervento, Attività sui Siti della Rete Natura 2000;

**Richiamato** altresì il parere di Valutazione di incidenza n. 13 del 28/05/2021 rilasciato per le lavorazioni propedeutiche al progetto di predisposizione dei cavidotti localizzate lungo la strada asfaltata esistente e confermate le prescrizioni in esso contenute;

**Rilevato** che lo Studio di Incidenza si conclude positivamente rilevando che gli habitat e le specie presenti nel Sito IT2040024 non possono essere minacciati dall'esecuzione dei lavori a condizione che vengano applicate le opportune misure di mitigazione;

**Viste** le risultanze della procedura di Valutazione di incidenza effettuata dal Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste, che si conclude positivamente, si può affermare che ai sensi della DGR n. 4488 del 29/03/2021 di recepimento delle Linee Guida nazionali per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e s. m. i., **l'intervento in oggetto non determina**

*foglio n. 1 di 3*



## PROVINCIA DI SONDRIO

**incidenza significativa e non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito IT2040024 Da Belvedere a Vallorda, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione;**

per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, si esprime **parere favorevole** relativo all'intervento in oggetto, **condizionato allo smantellamento della linea aerea esistente** così come rappresentato nella relazione tecnica, nella Tavola n. 2 e nello Studio di Incidenza oltre all'osservanza delle prescrizioni sotto riportate:

1. il progetto attuativo dello smantellamento dei cavi aerei e dei supporti dovrà essere sottoposto a valutazione di incidenza;
2. le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
3. per accedere all'area interessata dal progetto non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
4. per eventuali piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;
5. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere;
6. non verranno depositati mezzi e materiali su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All. 2 Dir. Habitat e All. 1 Dir. Uccelli);
7. nel caso che durante i lavori si verifichino situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del Sito, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze;
8. verrà esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto;
9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
10. il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area);
13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi, additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
15. si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile Fulvio Di Capita

foglio n. 2 di 3



# PROVINCIA DI SONDRIO

---

Istruttore Gisella Frepoli 0342-531273

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
CINQUINI PIERAMOS il 09/06/2021 14:22:50 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005  
PROTOCOLLO GENERALE: 2021 / 15008 del 09/06/2021

*foglio n. 3 di 3*